

HUMOR 12

La barzelletta più corta del mondo? CINA! Non l'avete capita? Eppure in Cina hanno tanto RISO...

“E allora, nonno, sei contento dell'apparecchio acustico che ti abbiamo regalato?” “E' magnifico: ho già cambiato testamento due volte!”

Due operai stanno montando una moquette in un appartamento. Terminato il loro lavoro vedono, al centro di una stanza, un piccolo rigonfiamento. Il primo operaio dice all'altro: "Ti sei dimenticato le sigarette sotto il pavimento". "E adesso come facciamo? - risponde l'altro - Non possiamo certo smontare tutta la moquette""Non ti preoccupare; vai lì, calpesta ben bene il rigonfiamento e vedrai che nessuno si accorgerà di niente...". L'operaio segue il consiglio del collega e dopo qualche tentativo riesce a ripianare il bozzo. Arriva la padrona di casa, si congratula per l'ottimo lavoro e consegna un pacchetto di sigarette agli operai: "Queste le avete dimenticate in cucina quando vi ho offerto il caffè; a proposito avete visto il mio criceto?"...

Un tempo ero molto innamorato di quella ragazza: le ho scritto 245 lettere d'amore! E non le scrivi più?? No, ha sposato il postino!

La maestra interroga Marietto: “Allora, tu sei il fruttivendolo: io compro un melone a due euro, due cespi di insalata ad un euro ed un chilo di patate a tre euro. Quanto ti devo?” Marietto ci pensa un po' su e risponde: “Non si preoccupi signora maestra: mi pagherà domani!”...

“Com'è carina! – esclama una signora guardando una piccola bimba – Come si chiama?” “Valentina – risponde la mamma – ma siccome ci tiene svegli buona parte della notte, l'abbiamo soprannominata Caffaina!”.

“Guarda papà - dice il bimbo correndo con una palla da golf - l'ho trovata sul campo qui vicino!” “Ma sei sicuro - chiede il padre - che sia stata smarrita?” “Certo, ho visto due uomini che la cercavano!”

Dopo aver sposato una donna molto più giovane di lui, un uomo di 93 anni si reca dal medico per annunciargli che aspettano un bambino.- Lasci che le racconti una storia – dice il medico – Un tizio molto distratto andò a caccia, ma invece del fucile portò con sé un ombrello. All'improvviso fu assalito da un leone, puntò l'ombrello ed uccise la belva all'istante.- Impossibile! – esclama il vecchio – Deve essere stato qualcun altro- Appunto! – ribatte il medico...

“Dottore –dice il paziente –sono angosciato da un complesso ossessionante: mi vedo brutto!”“Non si preoccupi – risponde lo psicanalista – non si tratta affatto di un complesso”

Il pessimista vede soltanto il buio nel tunnel. L'ottimista vede la luce in fondo al tunnel. Il realista vede che la luce è in effetti quella di un treno. Il macchinista vede tre idioti sui binari.



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO

N° 12-2016

13 Marzo - 2016

V° Domenica di Quaresima

Grandi cose ha fatto il Signore per noi

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 8, 1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

OGGI RICEVONO LA CRESIMA:

PIZZOL ALEX, DA ROS ENRICO, DE MARTIN ANITA, PIZZOL ASIA, PIZZOL MARCO, RUI LEONARDO, RUPOLO KEVIN, AMADIO MILENA, GALLO ILARIA, GALLO IRENE, PALUDETTI FILIPPO, VENTURA ENRICO, CARLET ANDREA, DA ROS ROSY, DA ROS PETER, GAVA RACHELE, SCOTTI ALEX

Gli uomini sono attori di una divina commedia in cui anche le comparse sono necessarie a sostenere una trama, un filo conduttore saldamente in mano allo Spirito di Dio.

Dio: Autore, Regista, Sceneggiatore, non obbliga gli attori ad un copione fisso, ma lascia ad essi il tempo e la possibilità di immedesimarsi nella parte e diventare protagonisti e co-autori di questa grande storia d'Amore, finchè tutta l'umanità ne comprenda il senso, il valore e la necessità.

Santi della settimana

Lunedì 14 Marzo

Santa Matilde

Martedì 15 Marzo

Santa Luisa De Marillac

Mercoledì 16 Marzo

Ss. Giovanni De Brébeuf

Giovedì 17 Marzo

San Patrizio

Venerdì 18 Marzo

San Cirillo Di Gerusalemme

Sabato 19 Marzo

San Giuseppe

Domenica 20 Marzo

San Serapione Di Thmuis



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

La storia della matita

Il bambino guardava la nonna scrivere una lettera. A un certo punto chiese: 'Stai scrivendo una storia su di noi? E' per caso una storia su di me?'. La nonna smise di scrivere, sorrise, e disse al nipote: 'In effetti, sto scrivendo di te. Tuttavia, piu' importante delle parole, e' la matita che sto usando. Mi piacerebbe che tu fossi come lei, quando sarai grande'. Il bimbo osservo' la matita, incuriosito, e non vide niente di speciale. 'Ma e' identica a tutte le matite che ho visto in vita mia!'. 'Tutto dipende dal modo in cui guardi le cose. Ci sono cinque qualita' in essa, che se tu riuscirai a mantenere, faranno di te un uomo in pace col mondo. Prima qualita': tu puoi fare grandi cose, ma non devi mai dimenticare che esiste una Mano che guida i tuoi passi. Questa mano noi la chiamiamo Dio, e Lui ti dovra' sempre indirizzare verso la Sua volonta'. Seconda qualita': di quando in quando io devo interrompere cio' che sto scrivendo, e usare il temperino. Questo fa si' che la matita soffra un poco, ma alla fine essa sara' piu' affilata. Pertanto, sappi sopportare un po' di dolore, perche' cio' ti rendera' una persona migliore. Terza qualita': la matita ci permette sempre di usare una gomma per cancellare gli sbagli. Capisci che correggere qualcosa che abbiamo fatto non e' necessariamente un male, ma qualcosa di fondamentale per mantenerci sulla retta via. Quarta qualita': cio' che e' davvero importante nella matita non e' il legno o la forma esteriore, ma la grafite che e' all'interno. Dunque, fai sempre attenzione a quello che succede dentro di te. Infine, la quinta qualita' della matita: lascia sempre un segno. Ugualmente, sappi che tutto cio' che farai nella vita lascera' tracce, e cerca di essere conscio di ogni singola azione'.

I monaci e il secchio

Uno dei monaci del monastero di Sceta commise una grave mancanza, e cosi fu chiamato l'eremita piu' saggio perche' potesse giudicarla. L'eremita si rifiuto', ma i monaci insisterono tanto che lui fini per andare. Prima, pero', prese un secchio e lo foro' in vari punti. Poi, lo riempì di sabbia e s'incammino' verso il convento. Il superiore, vedendolo entrare, gli domando' che cosa fosse. "Sono venuto a giudicare il mio prossimo - disse l'eremita -. I miei peccati stanno scorrendo dietro di me, come scorre la sabbia di questo secchio. Ma, siccome non mi guardo alle spalle e non mi rendo conto dei miei stessi peccati, sono stato chiamato a giudicare il mio prossimo!" I monaci allora rinunciarono alla punizione all'istante.

Le quattro candele

La prima diceva: "IO SONO LA PACE, ma gli uomini non mi vogliono: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi!" Così fu e, a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente. La seconda disse: "IO SONO LA FEDE purtroppo non servo a nulla. Gli uomini non ne vogliono sapere di me, non ha senso che io resti accesa". Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste triste, la terza candela a sua volta disse: "IO SONO L'AMORE non ho la forza per continuare a rimanere accesa. Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Troppe volte preferiscono odiare!" E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere.... Un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente. "Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio!" E così dicendo scoppiò in lacrime. Allora la quarta candela, impietositasi disse: "Non temere, non piangere: finché io sarò accesa, potremo sempre riaccendere le altre tre candele: IO SONO LA SPERANZA" Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime, il bimbo prese la candela della speranza e riaccese tutte le altre. CHE NON SI SPENGA MAI LA SPERANZA DENTRO IL NOSTRO CUORE.....e che ciascuno di noi possa essere lo strumento, come quel bimbo, capace in ogni momento di riaccendere con la sua Speranza, la FEDE, la PACE e l'AMORE.

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 13/3 (Ore 9,00)

Def.ti LOMBARDI MARCELLO e PIERINA-DAL MAS REGINA-FARDIN MARIA e ERNESTO

DOMENICA 20/3 (Ore 9,00)

Durante la celebrazione ci sarà **la prima confessione** dei ragazzi di Quarta elementare del nostro catechismo: **in questo anno della misericordia riceveranno l'esperienza ed il dono del Perdono come forma privilegiata di relazione.**

AVVISI

DOMENICA 20 MARZO : DELLE PALME:
la benedizione dell'ulivo si svolgerà fuori dal centro sociale
si prosegue poi con la Santa Messa della Passione

Mercoledì 16 Marzo Consiglio Pastorale ore 20,30
In canonica a Rugolo

A causa smarrimento di agenda per le intenzioni delle Sante Messe il parroco chiede di comunicargli al più presto nuovamente i nomi dei defunti e i giorni in cui c'erano le prenotazioni. In ogni caso prima di ogni messa verificare con lui le intenzioni del giorno.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA MATERNA
DI MONTANER per il 2016/17

SABATO 19 MARZO Ore 14,30 CATECHISMO in canonica

